



ANEDDOTI

DAI DIARI DI MARIN SANUDO

di Giuseppe Gullino*

Putane sontuose

Premessa: i personaggi qui nominati furono tra i più importanti del tempo in cui vissero: Marino Grimani (1488-1546, nipote del doge Antonio, fu procuratore di S. Marco. Dopo di che, indossato l'abito talare, divenne patriarca di Aquileia e legato pontificio a Parma e Piacenza. Le cariche a lui appoggiate dalla Santa Sede non gli impedirono, come qui testimonia Sanudo, di condurre una vita privata alquanto vivace), mentre Stefano Querini (1509-1528, di Pietro del ramo a S. Leonardo, sposò Paolina Grimani di Girolamo del Serenissimo Antonio. Per sua sfortuna ebbe vita breve).

Se intese, in questa notte hessendo venudo di le Papozze sier Stefano Querini q. sier Paolo, qual ha possession assai de lì, a stafetta, havendo inteso sier Marin Grimani procurator, suo cugnado, stava malissimo di fluxo, et più non se sentiva; hor, do ore zonto, morite. Et ditto sier Marin Grimani procurator varito dal mal, andoe a una festa a Muran, in chà Trevisan, in la qual fo bellissimo pasto et balono fin hore 6 de note cum putane somptuose al numero de 15.

(Marin Sanudo, *Diari*, XLIX, sub 19 ottobre 1528)

Bernardo Zane e il crocefisso

Bernardo Zane fu arcivescovo di Spalato e morì nel 1514. La fonte è l'impareggiabile Sanudo; sentite come ne annuncia la morte. Lo Zane è a letto ammalato e allora suo fratello Marco:

vedando non li esser remedio a varirlo, si fè tuor uno Chrocefixo grande di legno e quatro vilani farlo portar in camera dov'era in leto l'arzivescovo preditto cridando: «Misericordia!» dicendo questo è quello che vi pol solo ajutar, non altri. El qual arzivescovo si volse levar ad abrazarlo, et cridando tutti: «Misericordia» el Chrocefisso cade sul corpo di l'amalado, adeo fo causa di acelerarli tre dì più presto la morte.

(Marin Sanudo, *Diari*, XVIII, col. 457)

E per il dolore morì anche suo fratello Marco e così si estinse questo ramo della famiglia.

*Giuseppe Gullino è professore già ordinario di Storia moderna nell'Università di Padova e socio effettivo dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti